

Sicurezza impianti a gas per uso domestico

Revisione UNI 7129: le nuove soluzioni impiantistiche

Mario Volongo

Milano 2 ottobre 2008

Premessa

La nuova 7129 avrà oltre **150 pagine**, la parte 1 è quella più corposa e avrà 60-65 pagine, la parte 2 ne avrà 20-25, la parte 3 oltre 50-55 e la parte 4 una quindicina.

L'edizioni del **2001** aveva circa **60** pagine e quella del 1992 alcune in meno. E' da precisare che l'edizione del 2001 non è una vera e propria revisione, ma si può definire **“testo integrato”** dell'edizione 1992 con i **due** fogli di aggiornamento pubblicati da UNI, più un **terzo** foglio di aggiornamento apparso in inchiesta Cig ma mai pubblicato dall'UNI.

Obiettivi

1 di 2

Il vero “lavoro di revisione” della norma è iniziato nel 2001 al termine della stesura del terzo foglio di aggiornamento.

Gli obiettivi che furono dati al Gruppo di lavoro GL9 (commissione B5 del Cig) si possono così riassumere:

- preparare una edizione strutturata in modo tale da consentire nel futuro revisioni rapide data la sempre più elevata evoluzione tecnologica a cui stiamo assistendo. Per soddisfare questa necessità il GL9 ha strutturato la nuova 7129 in quattro parti.**
- Eliminare/chiarire i punti che avevano generato interpretazioni diverse e tanta “confusione” soprattutto con gli accertamenti della delibera 40/04.**

- Individuare nuove soluzioni impiantistiche in relazione alle attuali abitudini progettuali ed architettoniche adottate negli edifici di nuova realizzazione. Oltre alle tematiche legate all'architettura degli edifici, era necessario tenere conto anche delle modalità di installazione dei contatori del gas da parte delle aziende.
- Armonizzare la 7129 in considerazione delle numerose normative comunitarie emanate negli ultimi anni le quali coinvolgono apparecchi, componenti e materiali.

I lavori del GL9

Al fine di accelerare i tempi di stesura sono stati istituiti 4 sottogruppi (SG), con 4 coordinatori i quali agivano autonomamente nell'organizzare riunioni, incontri ecc. Periodicamente veniva convocato il GL9 in plenaria dove i coordinatori riferivano del lavoro svolto.

Dal 2001 all'estate 2008 il numero delle riunioni del GL9 e quelle dei SG risulta pari a circa **200**.

Dall'inchiesta pubblica Cig e quella UNI sono pervenute **559 osservazioni** (327 Cig e 232 UNI).

Gli ostacoli

Forse l'elemento che ha "rallentato" maggiormente la stesura della norma è stata la mancanza di precise definizioni di molti elementi che costituiscono gli impianti.

Peraltro in presenza di definizioni contenute in altre norme, soprattutto se comunitarie, bisogna attenersi a queste, però spesso non si vuole intendere la stessa cosa. Un esempio fra i tanti è "**Chimneys**", per le norme europee comprende praticamente tutti i sistemi fumari. In Italia invece abbiamo la necessità di distinguere il camino singolo dalla canna fumaria, i canali da fumo dai condotti, ecc..

Come si presenta

Sarà pubblicata in 4 parti:

- **Parte 1:** la progettazione e l'installazione dell'impianto interno;
- **Parte 2:** i locali di installazione degli apparecchi, la ventilazione e l'aerazione;
- **Parte 3:** i sistemi di scarico dei prodotti della combustione;
- **Parte 4:** la messa in servizio degli apparecchi e degli impianti.

La nuova 7129 si applica agli impianti domestici e similari.

Non si applica agli impianti con apparecchi sprovvisti di sistema di controllo di fiamma.

Alcune novità - Termini e definizioni

Le 4 parti contengono circa 110 definizioni, di cui molte inedite ed altre contenute in diverse norme.

Le precedenti versioni della 7129 si applicavano agli impianti **domestici** e similari senza precisare cosa si intendesse con questo termine. Con la nuova edizione viene chiarito:

“impianto domestico e **similare**: Impianto a gas in cui gli apparecchi installati hanno tutti singola portata termica non maggiore di 35 kW. Inoltre con il termine **impianto simile** si intende indicare un impianto destinato ad alimentare apparecchi di utilizzazione per la produzione di calore, acqua calda sanitaria e per la cottura cibi installato in ambienti **ad uso non abitativo e non considerati nel campo di applicazione di specifiche regole tecniche.**”

Alcune novità - Termini e definizioni

In moltissimi disposti sia legislativi che normativi si parla di “**Punto di consegna**” il quale in sostanza identifica il passaggio di responsabilità da un soggetto ad un altro.

Per gli impianti del gas, salvo non poche eccezioni, identifica anche il punto di “transizione” tra l’applicazione di una norma ed un’altra. Proprio per tenere conto delle eccezioni è stato introdotto un nuovo termine per identificare esattamente da dove si deve applicare la 7129. Questo termine è:

PUNTO DI INIZIO

Alcune novità - Termini e definizioni

In punto d'inizio: Definisce il primo elemento dell'impianto soggetto all'applicazione della norma di installazione. A seconda della tipologia impiantistica questo elemento può essere:

- a) il rubinetto posto immediatamente a valle del gruppo di misura;
- b) il rubinetto posto immediatamente a valle di una derivazione....cicli produttivi, centrali termiche maggiori di 35 kW, ecc;
- c) il rubinetto posto immediatamente a valle del gruppo di riduzione qualora l'impianto di cui al punto (b) sia alimentato con pressione maggiore.....

Parte 1 - Alcune novità

- **Tubazioni interrate in appositi alloggiamenti**

- **Posa di tubazioni in canaletta**

- **Posa di tubazioni in parti comuni dell'edificio**

- **Giunto dielettrico**

- **Posizione rubinetto di intercettazione generale**

-

Parte 2 - Alcune novità

- **Aerazione e Ventilazione (chiarimenti, formule e tabelle)**

- **Installazione di apparecchi all'esterno**

- **Distanze da contatori**

- **Chiarimenti su ubicazione (installazione in monolocale)**

- **Ventilazione meccanica controllata (VMC)**

-

Parte 3 - Alcune novità

- **Intubamento su impianti di nuova costruzione**

- **Posizionamento terminali di scarico a tetto**

- **Nuove quote di sbocco (abbaini e lucernari)**

- **Posizionamento terminali di scarico a parete**

- **Caratteristiche prestazionali di camini e canne fumarie**

-

Parte 4 - Alcune novità

- **Descrizione dettagliata attività di messa in servizio**

- **Distinzione tra impianti nuovi, modificati, riattivati**

- **Verifiche da eseguire**

- **Check list**

- **Documentazione da rilasciare**

-

Grazie per l'attenzione